



QUARTIERI CONNESSI

Associazione di Volontariato

Sede legale: Via Cherubini 7 - 04100 Latina

C.F. 91100400596

www.q4q5.it

COMUNE DI LATINA
Servizio Ambiente

06 DIC 2013

VISTO

Prot. n. 29/13P

Latina, 02 dicembre 2013

Al Comune di Latina
Assessore all'Ambiente Fabrizio Cirilli
04100 Latina

Oggetto: Emergenza igiene ambientale

La situazione igienica di Latina è andata via via peggiorando nel corso degli anni, tanto che oggi siamo in presenza di un vero e proprio **disastro ambientale**.

L'introduzione alla fine del 2008 del nuovo (e pessimo) sistema di raccolta differenziata che obbliga i cittadini a conferire per terra i sacchi, insieme alla caparbia volontà di non fare alcun controllo, di non comminare alcuna sanzione agli incivili né di premiare in alcun modo i virtuosi, hanno trasformato Latina in una puzzolente discarica a cielo aperto.

I continui e ondivaghi cambiamenti introdotti a partire dal dicembre 2011 (ritorno dei cassonetti in centro, annuncio reiterato e mai attuato del porta a porta, scavo di buche per i cassonetti interrati, cooperative sociali in bicicletta per il riassetto, etc etc.) hanno finito col disorientare totalmente quei pochi cittadini rispettosi delle regole e del senso civico.

Questa è, in sintesi, la sconcertante situazione che si presenta agli occhi dei cittadini (l'effetto).

Siamo altresì consapevoli che ogni "effetto" ha una sua "causa", e per tale motivo, premesso che è compito dell'Amministrazione comunale trovare la soluzione al gravissimo problema, prima di avviare altre iniziative di protesta (magari anche eclatanti), questa Associazione è disponibile, come da considerazioni già effettuate telefonicamente, a collaborare all'interno di un **tavolo permanente sull'emergenza igiene e sul decoro urbano**, che abbia il chiaro intento di puntare a una soluzione concreta, sensata, sostenibile, lungimirante e realizzabile, che possa risolvere l'emergenza igienica di Latina, consentire di recuperare alte percentuali di materiali riciclabili (almeno quelle previste dalla legge, ma si può fare molto di più!) e che, finalmente, differenzi i cittadini civili dagli incivili, dando ai primi forti sgravi sulla tariffa e facendo pagare il massimo a chi si rifiuta di differenziare, comminando tutte le sanzioni previste dal codice civile e penale a chi sporca e inquina.

Chiediamo pertanto alla S.V. di voler istituire un tavolo al quale, a nostro parere, dovrebbero far parte:

- Assessorato all'ambiente;
- Polizia Municipale;
- Prefetto (in rappresentanza delle Forze dell'ordine);
- ASI - ARPA;
- Latina Ambiente;
- Associazioni di cittadini presenti sul territorio tra cui l'associazione Quartieri Connessi;
- Eventuali altre rappresentanze Istituzionali (Provincia, Regione...).

In attesa di un cortese riscontro porgiamo distinti saluti.

Salvatore Antoci, presidente
349-2247886

salvatoreantoci@libero.it